

che essendo alozato in una caxa, se impiò el fuogo, *adeo* convene levarsi in camisa e andar su la piazza. E fo grandissimo fuogo, che brusò tutta la caxa, ma perchè loro è gran maistri di studar fuogi, non andò più oltra; che se non si provedeva, tuta la terra si brusava. E inteso quelli populi era alozato li italiani, diceano esser stà messo el focho a posta, e voleano butarli vivi nel focho, e lui Orator si salvò in casa dil reverendissimo Cardenal Estense, che era li, ritornava di Adria dil suo episcopato, stato in Polonia con la Raina et el signor Prospero Colona; et le porte de la terra fo tenuto serate per zorni, et fo mandato per li judici, ai qual lui Orator disse facesse inquisition chi è stà causa, et chi havia preso de le sue robe. Andono, feno processo, nulla trovanoo: a la fin disseno voler pagasse el danno, et cussi consejato dal reverendissimo Cardenal, li dè ducati 50 et 50 perse de le so robe; sichè ha auto danno di ducati 100. Disse è povero zentilhommo, stato preson de' nimici quando fu preso prima a Caxalmazor, et perse quello havia, però suplicava la Signoria nostra non facesse che lui pagasse tal danno etc.

Poi intrò su la legation di Hongaria. Come quel Re è governato da do capi, che è el Conte Palatino e il Gran canzelier, che è episcopo Vaciense, quali hanno el cargo dil regno, perchè questo Re chiamato Lodovico ha anni 13 compiti a di 2 Zugno, homo grande e ben complessionato, e bello in ziera, ma non formoso, si dilecta di arme, et si armò pocho fa e a Buda corse la lanza con gran piaser de tutto quel populo che 'l vete; studia in latin, ha 4 lingue, hongara, todesca, bohema et latina, fa da si bone risposte, e si 'l vive, sarà degno Re. Ha poca intrada, ducati 140 milia, che re Mathia avea ducati 800 milia; et talvolta ne la sua cusina non è da cusinar nulla e non ha da viver, e tal hora li soi hanno mandato a domandar 14 ducati ad imprestedo, e la causa è perchè il padre alienò assa' lochi dil Regno per haver danari da sustentarsi, poi li turchi li hanno tolto assa' casteli in la Croatia. E disse sapeva le intrade tutte al presente da chi le scodeva; le qual sono queste: traze, di sali ch'è le montagne di sali e chi ne vol ne va a tuor, per quelli che si vende ducati 16 milia; di minere di oro e di arzeno, ducati 14 milia, le qual minere se empie di aqua e di brieve non ne averà nula. Re Matias trazeva de ditte miniere ducati 100 milia e di sali ducati 100 milia, et al presente in Hongaria le monede è stà bassade, per non si trovar li arzenti tanti come si feva prima. E di la Transilvania ducati 6000 ha dil trigesimo, ch'è una an-

garia . . . . ducati 20 milia traze di Buda e di Vesten, che è do terre in mezo de le qual passa el Danubio; ducati 20 milia per li daciai, poi il resto, che è zercha ducati 60 milia, traze de le daje mete nel Regno, de le qual re Mathias trazeva ducati 200 milia; e questo perchè tutti quelli è al governo fa asolver chi li par, dicendo è di nui, et loro traze l'intrada, e il povero Re la perde. In Hongaria vi nasse tutto quello bisogna al vitto umano, excepto l'ajo, e in Polonia tutto da vin in fuori vi nasse. Havia el regno di Hongaria al tempo di re Matias 72 contadi; adesso ne ha *solum* 55, el resto turchi li domina parte in Bossina et parte ne la Corvatia.

Questo regno è governado da 8 electi in la dieta, in la qual vi entrano tre sorte, prelati, baroni et nobeli. Et ultimamente in le diete di Berha (*sic*) e di Baza, li populi volseno *etiam* loro che li nobeli vi governasse, et elezino 16 a l'anno, i quali, 8, mexi 6 star dovessero con li altri 8, *videlicet* 4 prelati et 4 baroni residenti al governo, e passati li 8 mesi li altri 8 intrasseno, et che li 8 prelati et baroni non potesseno far nulla zercha il Regno senza el voler di questi 8 nobeli. *Tamen* i fanno pur se i nobeli volesseno non faciano, et sempre stanno nel Consejo con li altri. Sono aduncha questi li prelati: il primo el reverendissimo cardenal Strigoniense, homo di grandissima riputazion, *licet* adesso l'habi persa. È di anni 84, ha de intrada ducati 85 milia a l'anno, e l'arziepiscopato di Strigonia, che è lontan di Buda miglia 12 italiani dove tien corte, et à grandissima spesa per la gran fameglia el tien, poi tutti chi va li li fanno le spese a loro e cavalcature si ben stesseno 6 mexi, et vi vanno quasi tutti chi vien in Hongaria, poi altri assa' perchè ha piacer di parlar di cosse di Stato; è stato a Roma e ha assaissimi arzenti, fa credentiere somptuose, ha assa' casteli e vile soto di lui, ha più reputazion che il Re, è il *primas* nel Regno, e si tien habi in contadi da ducati 400 milia e più; da 6 mexi in qua, quando el vene a la dieta di san Zorzi, stava ben, e mal andato e cázudo appletico, *est alter Rex*. Questo Cardenal li à dito più volte è stà grandissimo amico di questo Stado, e solo contra tutti in questa guerra ha tenuto le raxon de la Signoria, e tolto gran inimicitia per quella; *tamen* la Signoria non li ha corisposo, si in darli certi danari li fo promesso, come *etiam* in darli una galia quando el tornava di Roma per passar el mar; *tamen* per questo dice non è mutato di l'amor porta a la Signoria. Conclude è vechio, viverà pocho. Il secondo è lo arziepiscopo Colocense, è di nation di Frangipani, zerman dil conte Bernar-